

notizie – convegno alla CCIAA

## SSC, filiere bioenergetiche e reti d'impresa

Quasi un'impresa su quattro (il 23,6%) tra il 2009 e il 2012 ha investito nella green economy. Elevata la propensione all'innovazione (il 37,9% delle imprese che investono in eco-sostenibilità hanno introdotto innovazioni di prodotto o di servizio nel 2011) e la tendenza all'export (il 37,4% delle imprese green vanta presenze sui mercati esteri). Queste sono solo alcune delle informazioni che emergono dal rapporto **GreenItaly 2012** di Unioncamere e Fondazione **Symbola**. Sempre secondo questo rapporto, tra le imprese che operano in "ambito green" si sta sempre più affermando una logica di rete, di integrazione di filiera: a metà settembre 2012 quasi il 20% (87 su 458) dei contratti di rete siglati in Italia può essere considerato *green*.

Per **rete di impresa** si intende un accordo, o meglio un contratto, che consente alle imprese di mettere in comune attività e risorse allo scopo di migliorarne e potenziarne gli effetti.

Delle prospettive e delle opportunità offerte dalle **reti di impresa** nello specifico comparto della **Green Energy** si è discusso in un seminario del 29 novembre scorso tenuto a Milano (*Le reti di impresa per la green energy: prospettive e opportunità*) organizzato dalla CCIAA di Milano in collaborazione con l'Aicq e l'Assoretipmi. Come auspicato dagli organizzatori, la giornata ha avuto un taglio sostanzialmente pragmatico. Una sessione mattutina con finalità didattiche durante la quale, tra l'altro, è stata presentata la situazione del mercato per la Green Energy in Italia e in Europa e dove sono state discusse le novità giuridiche nella regolazione dei rapporti nel contratto di rete dopo la riforma del 2012 e una sessione pomeridiana incentrata soprattutto su alcune *case histories*, testimonianze reali che hanno fatto emergere le potenzialità delle reti di impresa nella green energy.

Il convegno (atti disponibili all'indirizzo [www.retimpmi.it/pmi/news/newstutte/item-list/tag/camera di commercio di milano](http://www.retimpmi.it/pmi/news/newstutte/item-list/tag/camera%20di%20milano)) ha rappresentato un'importante occasione di confronto per approfondire la riflessione sui punti forza e sulle criticità delle reti di impresa, che si configurano come uno "strumento" in grado di migliorare la capacità innovativa e la competitività sul mercato delle imprese e come tale sono di grande interesse per la Green energy.

Alla giornata ha partecipato anche la Divisione SSC con un intervento di Tiziana Zerlia dal titolo **Dalle filiere bioenergetiche alle reti di impresa: condizioni per lo sviluppo**.

La presentazione ha voluto dare una chiave lettura dell'evoluzione delle filiere bioenergetiche (dal decollo allo sviluppo) attraverso l'"osservatorio sul mercato" – molto particolare e agganciato all'economia reale - rappresentato dalla **Stazione Sperimentale per i Combustibili**, Istituto sperimentale che - grazie all'esperienza tecnico-scientifica e sperimentale sui COMBUSTIBILI FOSSILI - maturata dagli anni '40 - ha potuto dare un contributo significativo a partire dai primi anni 2000 alla valorizzazione delle filiere bioenergetiche a favore del mercato.

Giacomo Pinelli



[www.ssc.it/pdf/2012/1D198\\_RETI\\_IMPRESA\\_FILIEREBIOENERG\\_TZ\\_29XII2012.pdf](http://www.ssc.it/pdf/2012/1D198_RETI_IMPRESA_FILIEREBIOENERG_TZ_29XII2012.pdf)